

Si è sposato a Roma con Francesca Dini l'autore Massimo Pasquali

# Le nozze del Grande Fratello

Fiori d'arancio per l'autore televisivo più richiesto dalle emittenti di mezza Europa. E' l'ascolano Massimo Pasquali, che ha coronato a Roma il suo sogno d'amore con Francesca Dini, la giovane addetta al casting del piccolo schermo italiano, conosciuta due anni fa dal Nostro nel corso di uno dei suoi tanti percorsi professionali. Massimo, che è nato e vissuto nel capoluogo piceno sino all'età di 23 anni, in occasione del proprio matrimonio ha voluto intorno a sé e alla sua neo-sposa molti fedelissimi provenienti dalla sua città d'origine, ma anche tanti vip e nomi dello spettacolo.

Alla cerimonia civile, celebrata nello scenario delle Terme di Caracalla, non sono mancati personaggi altisonanti come Marco Liorni e Alda D'Eusanio, mentre al banchetto serale, consumato nella splendida cornice del Golf Club 'Parco di Roma' sulla Flaminia, tra gli oltre cento invitati erano puntuali all'appello amici carissimi dell'autore de 'Il Grande Fratello', come Gaia

De Laurentiis, il maestro Gianni Mazza, il produttore ed ex patron di Sanremo Adriano Aragozzini. Solo per citarne alcuni.

Massimo Pasquali, giunto all'appuntamento nuziale in un sobrio abito grigio completato solo nei primi venti minuti dalla cravatta, date le torride temperature che hanno caratterizzato la serata è sembrato a tutti raggiante, euforico, tradito appena da un accenno di stanchezza. Infatti, negli ultimi concitati mesi è stato costantemente impegnato nel suo lavoro, dividendosi tra 'Il Grande Fratello Tre' e 'Furore', mentre si appresta a occuparsi della nuova edizione del programma ambientato nella celebre casa di Cinecittà e di altre trasmissioni. Francesca Dini, che per il suo matrimonio ha scelto con un tradizionale abito color avorio con corpetto in pizzo e strascico, oltre ad essere una vera e propria presenza fissa nei dietro le quinte dei format tv più noti, appartiene ad una delle famiglie d'arte più poliedriche della Capitale. Sua madre infatti è

la bellissima Stella Carnacina, attrice e cantante molto in voga negli anni settanta, mentre suo nonno era il famoso gourmet Luigi Carnacina, i cui manuali gastronomici sono tuttora delle vere e proprie guide per chef internazionali.

Il banchetto, basato su un menù estivo molto apprezzato, ha spaziato da una profusione di antipasti a gustosi primi piatti freddi e caldi: da un roast beef all'inglese con contorno di verdure grigliate sino alla torta nuziale, romanticamente decorata con i nomignoli degli sposi, per concludere con cocomero, gelato e brindisi finale che ha visto come protagonista d'eccezione questa coppia che vive di televisione. Massimo Pasquali ha visto iniziare la sua carriera fuori dai confini piceni grazie ad una serie di fortunate partecipazioni come concorrente a 'M'ama non m'ama', il glorioso gioco delle coppie degli anni '80 su Retequattro, per poi passare a scrivere testi per conto del geniale Bibi Ballandi: da 'Stasera mi butto' a 'Pia-



cere Rai Uno', da 'Festa di Classe' a 'Un Disco per l'Estate', sino a naturalmente 'n Grande Fratello', il cui cast di addetti a lavori era presente al gran completo alle nozze del lanciatisimo autore Tv.

Un trionfo l'adattamento di "Giulietta e Romeo" firmato da Artissunch

## Shakespeare in love

Amore e odio. Vita e morte. Felicità e dolore. Le dicotomie da sempre presenti nel dramma degli amanti più famosi della storia vengono ampliate, esasperate, sconvolte nell'ottima versione che Stefano Artissunch ha

offerto sul palcoscenico del S. Maria Goretti. La produzione, firmata dal Minimo Teatro, ha concepito un furioso adattamento del celebre scritto di Shakespeare, offrendo a 22 emergenti la possibilità straordinaria di diventare autentici animali di scena, attraverso

soluzioni visive scattanti, al servizio di un testo travolto dalla forza dell'insieme.

Se la vicenda è immortale, molto meno abituale è apparso il resto dell'opera, grazie anche alle coreografie e ad un uso di luci, musiche e costumi che sembrano provenire dal teatro sperimentale delle grandi città. Tra Broadway e canto gregoriano, tra tragedia classica e tanta fisicità, il lavoro di Artissunch stupisce, stordisce, commuove e si snoda con un ritmo così fervido da far dimenticare l'eccesso di grida presenti e il fatto che qualcuno sia solo in parte all'altezza del personaggio che interpreta. L'intensità, il coinvolgimento e l'impegno dell'opera corale sono sorprendenti al punto di sperare in capolavori futuri da parte del regista.

Quest'ultimo si ricorda della lezione impartitagli dal maestro Sepe e la mette a servizio di impeti giovanili senza tempo, in cui non vi sono né vincitori né vinti

né protagonisti né comprimari. Tante le scene da ricordare, a partire dalle urla muliebri che si levano dal balcone di fronte all'arrivo dei Romeo, sino alla sequenza del ballo: formale quanto inquietante. Coinvolti tutti i partecipanti, di cui spiccano vari talenti: Marco Fausti, Andrea Fausti, Sergio D'Angelo, Antonella Lucidi, Cristina Manardi, Arianna Marconi, Elena Filipponi, Maurizio Guerrieri, Chiara Di Odoardo, Serena Valenti, Davide Vannucci, Andrea Marinucci, Giorgia Ferranti, Eleonora Balestra, Chiara Saiella, Paola Monaco, Francesca Quartarulli, Elisa Luzi, Claudia Losani, Elisa Maestri, Lizia Cavallo, Ilaria Polloni.

Accanto ai ragazzi vivi, appassionati, caparbi un particolare plauso va a Gricinella nei panni del religioso, unico ruolo adulto della vicenda. La sua è una maschera talmente vivida e coinvolta da chiedersi perché mai non sia stata finora utilizzata in grandi progetti scenici.

